

Lavoro: arriva alla Sapienza primo Porta Futuro Università Centro aprirà il 27/1, presto network atenei regionali

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il vicepresidente e assessore alla Formazione Massimiliano Smeriglio hanno visitato stamattina a via De Lollis il 'Porta Futuro Città Universitaria' della Sapienza di Roma, uno dei centri che costituiranno il network Porta Futuro University. Si tratta di un progetto della Regione Lazio per mettere a disposizione di tutti i servizi per persone e imprese per l'empowerment e lo sviluppo dell'occupabilità offerti dal modello 'Porta Futuro'. Con Zingaretti e Smeriglio, il rettore della Sapienza Eugenio Gaudio e il commissario di Laziodisu Carmelo Ursino. La struttura di via De Lollis 22 aprirà al pubblico il 27 gennaio, ed è stata realizzata nella ex zona mensa. Comprende 19 postazioni modulabili per accoglienza, imprese, orientamento e consultazione software. Sono state inoltre realizzate anche due aule formative per i seminari. L'investimento è stato di 450 mila euro. Entro i primi del 2016 apriranno le prime 7 Porta Futuro Network University, all'interno degli Atenei o nei pressi delle più importanti sedi universitarie. In particolare, oltre alla Città Universitaria (che, ha ricordato Gaudio, intercetta un bacino di 70 mila studenti) ci saranno Roma Tre, Tor Vergata, Viterbo, Cassino, Latina e Rieti. Le Porta Futuro Network University sono primariamente dirette a laureati e laureandi ma potranno accedervi tutti. La Regione per la fase di avviamento del servizio e di consolidamento per il periodo 2016-2018, investirà circa 20 milioni di euro dal Fse. Tra i servizi che saranno progressivamente implementati: accoglienza, orientamento, bilancio delle competenze, servizi formativi brevi per l'aumento dell'occupabilità, consulenza per lo start up di impresa, eventi e convegni, consulenza giuslavoristica, eventi per il recruiting, eventi per l'innovazione e la competitività, mobilità nazionale e transnazionale, software".(ANSA).

Lavoro: Zingaretti, con Porta Futuro ponte domanda-offerta

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Da oggi apre un servizio rivolto ai giovani e agli studenti universitari ma anche a tutti coloro che cercano lavoro, perché con Porta Futuro Università apre un servizio, che studiando le capacità, le esigenze, i curricula dei giovani li accompagna verso un ponte fra le offerte che le imprese del territorio offrono e la domanda". Così il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso della visita al Porta Futuro della Città Universitaria di Roma. "È quel legame e contatto che, noi ci auguriamo - ha aggiunto - permetterà alle persone di sentirsi meno sole o peggio vittime dei ricatti o di chi assume sottocosto, proprio come forma di schiavitù, o peggio della cattiva politica che a volte trasforma il diritto al lavoro in un favore da chiedere a qualcuno. Questi problemi non si risolvono con pacche sulle spalle ma solo investendo su servizi innovativi - ha sottolineato - e noi investiremo nella programmazione europea 20 milioni di euro per costruire questa rete che sia più vicina a chi, giovane o ex studente universitario, cerca un lavoro".(ANSA). J5J-ST/SCN

Lavoro: Smeriglio, in cuore Sapienza sfida Porta Futuro

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Questa è sicuramente un'attenzione forte all'università pubblica, a rendere i servizi più semplici, gestibili e alla portata di tutti. Il fatto di aver scelto questo luogo storico, tra la mensa e il bar, dunque 'nella mischia', dove gli studenti si muovono è una grande sfida". Lo ha detto il vicepresidente della Regione Lazio Massimiliano Smeriglio, nel corso della visita al Porta Futuro della Città Universitaria di Roma. "Non devono essere servizi separati - ha aggiunto - ma devono stare nel cuore della vita studentesca e la stessa cosa faremo nelle altre università. Il tema è l'occupabilità, ma anche la formazione, la mobilità europea, le opportunità che arrivano da tutto il mondo portandole qui perché sappiamo quanto è difficile oggi confrontarsi col mondo del lavoro. Non è vero che non si può fare niente - ha concluso Smeriglio - si può fare molto se mettiamo in un unico luogo tutti i dati e le opportunità che il pubblico e anche il privati sanno esprimere per i giovani".(ANSA).